

Report 2020

Attività di formazione e attività di ricerca sul programma RdC

Paola Milani, Ioris Franceschinis, Georgia Giacomelli,
Giovanna Ferrari, Francesca Santello, Daniela Moreno Boudon,
Sara Colombini, Sara Serbati, Matteo Tracchi

Maggio 2020

Introduzione

Finalità di questo secondo Report è dare conto delle attività realizzate nel periodo da settembre 2018 a maggio 2020 dal Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare (LabRIEF) del Dipartimento FISPPA dell'Università di Padova, incaricato di implementare le attività descritte nell'Accordo firmato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, riferite alla misura unica nazionale di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale (RDC), in particolare assicurando un insieme di azioni relative alle due aree della formazione e della ricerca.

Nello specifico, avendo LabRIEF preso parte al processo di costruzione degli strumenti di Analisi preliminare, Quadro di analisi e Patto per l'Inclusione sociale, il lavoro nell'area della formazione, nell'autunno 2018 e nell'intero anno 2019, ha riguardato la costruzione e la prima messa in atto di un modello formativo implementato nella prima edizione del Corso di formazione della figura del *“Professionista esperto nella gestione degli strumenti per l'analisi multidimensionale del bisogno e per la progettazione degli interventi rivolti ai beneficiari della misura di contrasto alla povertà e sostegno al reddito (REI/RDC)”*, di cui in questo report rende conto in modo esaustivo. Per quanto riguarda invece la seconda edizione del corso, attiva da gennaio 2020, si presentano solo i dati degli iscritti.

Rispetto all'area di lavoro relativa alla ricerca, si descrivono in questo report le azioni realizzate tra la fine del 2018 e maggio 2020, nelle quali si è avviata e conclusa la fase pilota, tesa a testare e a calibrare gli strumenti di assessment, si sono avviate le azioni necessarie a individuare e coinvolgere gli ambiti territoriali, le famiglie e i professionisti, per la fase estesa della ricerca e il primo tempo di assessment (T0).

1. Descrizione delle attività realizzate nell'area della formazione

In attuazione all'art. 15, c.2 b e c del d.lgs.147/2017, LabRIEF supporta l'utilizzo pratico degli strumenti di cui sopra tramite la progettazione e l'attivazione di un Corso di formazione della figura del *"Professionista esperto nella gestione degli strumenti per l'analisi multidimensionale del bisogno e per la progettazione degli interventi rivolti ai beneficiari della misura di contrasto alla povertà e sostegno al reddito (REI/RDC)"*.

In particolare, nel periodo settembre 2018 – gennaio 2019 sono state avviate alcune azioni di progettazione quali:

- la costituzione del team docente
- la programmazione della struttura didattica, delle tempistiche e dei contenuti del corso
- la predisposizione e la progettazione della piattaforma Moodle
- la realizzazione di alcune azioni preparatorie relativamente alla preparazione dei materiali didattici da rendere disponibili nei moduli online, previsti nel Modulo 1, in particolare per le unità didattiche 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del corso stesso
- l'avvio del processo di iscrizione dei partecipanti, che si è rivelato più complesso del previsto a causa delle tempistiche (lettera di invito inviata il 21.12.2018) e di diverse inesattezze contenute nell'indirizzario che hanno reso necessario moltiplicare gli invii e le diverse comunicazioni al fine di individuare i giusti destinatari.

A febbraio 2019, dopo avere atteso il nuovo decreto su RdC, è stato avviato il corso di cui riportiamo una descrizione nei paragrafi che seguono.

1.1. Struttura del corso, tempistiche di avvio dei Moduli in Piattaforma Moodle e contenuti

Tab.1 Tempistica apertura moduli in Piattaforma Moodle

Modulo		febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.
Modulo 1 LE PREMESSE	2 giornate on-line								
Modulo 2 I FONDAMENTI	2 giornate in presenza*								
Modulo 3 LE PRATICHE	4 giornate on-line								
Modulo 4 L'INNOVAZIONE	1 giornata on-line								

gruppo 6 CAL – CAM gruppo 7 SIC gruppo 4 LAZ-SAR-UMB
gruppo 2 PAB-PAT-FVG-VEN-TOS-MAR gruppo 5 ABR-MOL-PUG-BAS
gruppo 1 VA-PIE-LIG - ER gruppo 3 LOM

I materiali dei singoli Moduli formativi sono stati messi a disposizione nella piattaforma Moodle per essere consultati e utilizzati in qualunque momento, sia per la propria formazione che per gli operatori degli Ambiti Territoriali.

Il Modulo 1 è da considerarsi propedeutico alla formazione in presenza.

Il Modulo 2 in Piattaforma Moodle (materiale didattico e questionari di apprendimento e gradimento) è disponibile dal giorno successivo alle formazioni in presenza.

Il Modulo 3 è stato reso disponibile per ogni gruppo di regione con le seguenti tempistiche:

Tab.2 Date inizio e fine Modulo 3

Gruppi di regione	Data inizio	Data fine
CAL – CAM SIC LAZ-SAR-UMB	15/04	26/08
PAB-PAT-FVG-VEN-TOS-MARCHE ABR-MOL-PUG-BAS	06/05	09/09
VA-PIE-LIG - ER LOM	20/05	16/09

Diversamente da quanto anticipato nella brochure del corso, per venire incontro alle esigenze espresse dai corsisti, il **Modulo 4** è stato aperto per tutti anticipatamente il **24/05** e ha chiuso per tutti il **30/11**.

Il Modulo 2 in presenza

Tab.3 Formazioni in presenza, regioni partecipanti, date, formatori, segreteria

REGIONI	DATA	SEDE	FORMATORI	SEGRETERIA
CALABRIA CAMPANIA	13 e 14 marzo 2019	SALERNO	P. Milani S. Colombini K. Bolelli A. Petrella	I. Franceschinis
SICILIA	20-21 marzo 2019	PALERMO	A. Petrella S. Colombini K. Bolelli	I. Franceschinis
LAZIO SARDEGNA UMBRIA	26-27 marzo 2019	ROMA	P. Milani S. Colombini M. Ius A. Petrella L. Capparotto	G. Giacomelli
PAT FVG VENETO TOSCANA MARCHE	3-4 aprile 2019	MONTEGROTTO T.	M. Giachino G. Murru L. Capparotto P. Milani/S. Colombini A. Zenarolla	V. Morandi, I. Franceschinis G. Giacomelli
ABRUZZO MOLISE PUGLIA BASILICATA	10-11 aprile 2019	ROMA	K. Bolelli M. Giachino G. Murru	I. Franceschinis
LOMBARDIA	8-9 maggio 2019	MONTEGROTTO T.	A. Petrella /P. Milani l'8/ S. Serbati il 9/ S. Colombini L. Capparotto	G. Giacomelli V. Morandi
VALLE D'AOSTA PIEMONTE LIGURIA EMILIA ROMAGNA	15-16 maggio 2019	MONTEGROTTO T.	K. Bolelli il 16/ L. Capparotto e S. Colombini il 15 G. Murro M. Giachino A. Zenarolla	G. Giacomelli I. Franceschinis

I Contenuti

MODULO 1. LE PREMESSE

Sviluppati dei contenuti chiave che riguardano **la misura di contrasto alla povertà**.

Sessione formativa di base online di 2 giornate e mezzo (7+7+4 = 18 ore)

Il modulo si compone di 6 Unità Didattiche:

UD 1: Le premesse e la presentazione degli strumenti

UD 2: Quale paradigma di Governance per RDC

UD 3: identità, ruoli e compiti del Case Manager

UD 4: Le Linee di Indirizzo nazionali sulle famiglie in situazione di vulnerabilità e l'importanza dell'intervento nei primi mille giorni

UD 5: La valutazione multidimensionale e l'analisi preliminare

UD 6: la valutazione partecipativa e trasformativa e il tema della condizionalità e delle sanzioni.

MODULO 2. I FONDAMENTI

Si è familiarizzato con gli **strumenti della valutazione multidimensionale**, provando a utilizzarli insieme in aula, tramite esercitazioni varie, visione di video, atelier tematici.

Sessione formativa in presenza, ripetuta in 7 sedi, di 2 giornate consecutive di formazione in presenza (7+7=14 ore). Tale modulo prevede comunque anche una attività online.

Il modulo si compone di 4 Unità Didattiche:

UD 1: Le premesse e le azioni della valutazione partecipativa e trasformativa: il Quadro di analisi

UD 2: Le abilità di ascolto e cooperazione necessarie alla valutazione partecipativa e trasformativa

UD 3: Le azioni della valutazione partecipativa e trasformativa: il Patto di inclusione sociale

UD 4: Costruire la partecipazione delle famiglie e dei bambini al processo di valutazione.

MODULO 3 LE PRATICHE

I case manager sono stati invitati a sperimentare gli **strumenti e i sostegni** con i colleghi e le famiglie del proprio Ambito Territoriale al fine di diffondere la formazione ricevuta e supportare le équipe multidimensionali nell'implementazione della misura.

Sessione formativa online di 4 giornate, 32 ore.

Il modulo si compone di 4 unità didattiche:

UD 1: La valutazione partecipativa e trasformativa: Attività 1, La condivisione degli strumenti in équipe multidisciplinare

UD 2: La valutazione partecipativa e trasformativa: Attività 2, Il lavoro in équipe multidisciplinare e il coaching

UD 3: La valutazione partecipativa e trasformativa: Attività 3, La costruzione dei sostegni di accompagnamento alla famiglia (parte 1)

UD 4: La valutazione partecipativa e trasformativa: Attività 4, La costruzione dei sostegni di accompagnamento alla famiglia (parte 2)

MODULO 4 L'INNOVAZIONE

Il modulo prevede la consegna di un **Project Work** in formato cartaceo o video (singolarmente o per Ambito Territoriale).

Sessione formativa di 1 giornata di attività, 8 ore, supervisionata da 1 tutor del GS.

1.2. Gli iscritti al corso

Tab.4 Sintesi iscritti per regione, obiettivo I anno, iscritti I anno, attivi in Piattaforma Moodle

Regioni/PPAA	n. Ambiti	OBIETTIVO I ANNO		ISCRITTI I ANNO		ATTIVI IN MOODLE*		DIFFERENZA OBIETTIVO - ISCRITTI		DIFFERENZA ISCRITTI - ATTIVI	
		n. operatori	AREA	n. operatori	AREA	n. operatori	AREA	n. operatori	AREA	n. operatori	AREA
Lombardia	96	128	128	127	127	101	101	-1	-1	-26	-26
Emilia Romagna	38	51	116	44	141	33	118	-7	25	-11	-23
Piemonte	30	40		59		54		19		-5	
Liguria	18	24		36		29		12		-7	
Valle d'Aosta	1	1		2		2		1		0	
TOSCANA	34	45	130	53	153	42	132	8	23	-11	-21
FVG	18	24		28		27		4		-1	
PAT	1	1		2		2		1		0	
PAB	1	1		0		0		-1		0	
VENETO	21	28		32		29		4		-3	
MARCHE	23	31		38		32		7		-6	
UMBRIA	12	16	99	10	93	5	73	-6	-6	-5	-20
SARDEGNA	25	33		33		29		0		4	
LAZIO	37	49		50		39		1		-11	
SICILIA	62	83	83	67	67	56	56	-16	-16	-11	-11
ABRUZZO	24	32	113	26	98	17	79	-6	-15	-9	-19
MOLISE	7	9		8		5		-1		-3	
PUGLIA	45	60		51		45		-9		-6	
BASILICATA	9	12		13		12		1		-1	
CAMPANIA	59	79	123	71	104	45	72	-8	-19	-26	-32

CALABRIA	33	44		33		27		-11		-6	
Totale		791		783		631		-8		-152	

*nota: per "Attivi in Moodle" si intende gli iscritti partecipanti al corso che hanno svolto le attività previste.

1.3. La frequenza e la partecipazione al corso

Tab.5 Sintesi iscritti per regione, dettaglio iscritti in Piattaforma Moodle, partecipanti effettivi (attivi) – rinunce e non partecipanti. Completamento attività in % dei partecipanti effettivi

REGIONE	Iscritti Moodle	Rinunce	Non attivi in Moodle	Partecipanti effettivi	MOD 1	MOD 2 presenza	MOD 2	MOD 3
LOMBARDIA	127	5	-26	101	94 (89%)	98 (92%)	68 (64%)	66 (62%)
EMILIA ROMAGNA	44	0	-11	33	30 (73%)	36 (88%)	21 (52%)	16 (39%)
PIEMONTE	59	2	-5	54	45 (85%)	50 (94%)	30 (57%)	36 (68%)
LIGURIA	36	4	-7	29	23 (77%)	27 (90%)	10 (33%)	19 (63%)
VALLE D'AOSTA	2	0	0	2	1 (50%)	2 (100%)	1 (50%)	1 (50%)
TOSCANA	53	0	-11	42	43 (93%)	46 (100%)	27 (59%)	37 (80%)
FVG	28	0	-1	27	26 (96%)	27 (100%)	19 (70%)	20 (74%)
PAT	2	0	0	2	2 (100%)	2 (100%)	2 (100%)	2 (100%)
PAB	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	32	0	-3	29	29 (94%)	31 (100%)	22 (71%)	23 (74%)
MARCHE	38	2	-6	32	32 (97%)	33 (100%)	27 (82%)	29 (88%)
UMBRIA	10	0	-5	5	5 (83%)	5 (83%)	5 (83%)	5 (83%)
SARDEGNA	33	0	4	29	31 (94%)	30 (91%)	28 (85%)	26 (79%)
LAZIO	50	0	-11	39	42 (95%)	41 (93%)	38 (86%)	35 (80%)
SICILIA	67	0	-11	56	56 (95%)	54 (92%)	46 (78%)	45 (76%)
ABRUZZO	26	1	-9	17	19 (95%)	7 (35%)	13 (65%)	13 (65%)
MOLISE	8	0	-3	5	6 (95%)	5 (71%)	4 (57%)	5 (71%)
PUGLIA	51	0	-6	45	45 (100%)	26 (58%)	29 (64%)	33 (73%)
BASILICATA	13	1	-1	12	11 (100%)	4 (36%)	6 (55%)	7 (64%)
CAMPANIA	71	1	-26	45	49 (84%)	51 (88%)	52 (90%)	44 (76%)
CALABRIA	33	1	-6	27	28 (100%)	26 (93%)	24 (86%)	21 (75%)
Totale	783	17	-152	631	617	601	472	483

Il numero dei **non attivi** è di **152** corsisti. Di questi 152, **20** hanno rinunciato formalmente.

Da una attenta analisi risulta che la maggior parte dei non attivi è:

- Operatori **36%**
- Dirigenti/coordinatore di servizio/area **42%**

Le **rinunce** riguardano **20 persone** che, nello specifico, sono:

- **10** Operatori
- **1** Pedagogista
- **1** Responsabile di servizio
- **8** non specificato

Motivi delle rinunce:

- **6** Motivi familiari
- **5** Problemi personali
- **4** Richieste di sostituzione (non si è ritenuto di poter dare seguito a tali richieste perché il corso era già a uno stato di avanzamento tale che le persone che sarebbero subentrate non avrebbero potuto usufruire dei tempi adatti alla frequenza)
- **5** Motivi relativi all'organizzazione interna dell'AT

Alta formazione

È stata attivata la possibilità, per i corsisti che ne hanno fatto richiesta, di conseguire un attestato di alta formazione universitaria dall'Università degli studi di Padova in: **Esperto delle politiche di intervento con le famiglie a contrasto della povertà**, pari a 9 CFU universitari per l'a.a. 2018/19- Su **783** iscritti, ne hanno fatto richiesta **432** e hanno portato a termine il corso **413**.

Tab.6 Sintesi iscritti per AT (regioni meno sviluppate – in transizione – più sviluppate), AT esistenti, AT coinvolti, Iscritti in Moodle e Attivi in Moodle–

		AT Esistenti	AT Coinvolti	Iscritti Obiettivo	Iscritti in Moodle	Differenza Iscritti Obiettivo - Effettivi	Attivi in Moodle
<i>Regioni meno sviluppate</i>	BASILICATA	9	6	12	13	1	12
	CAMPANIA	59	31	79	71	-8	45
	CALABRIA	33	14	44	33	-11	27
	SICILIA	62	28	83	67	-16	56
	PUGLIA	45	22	60	51	-9	45
<i>Regioni in transizione</i>	ABRUZZO	24	11	32	26	-6	17
	MOLISE	7	4	9	8	-1	5
	SARDEGNA	25	17	33	33	0	29
<i>Regioni più sviluppate</i>	LOMBARDIA	96	63	128	127	-1	101
	VENETO	21	16	28	32	4	29
	EMILIA ROMAGNA	38	22	51	44	-7	33
	MARCHE	23	19	31	38	7	32
	LIGURIA	18	15	24	36	12	29
	PIEMONTE	30	24	40	59	19	54
	VALLE D'AOSTA	1	1	1	2	1	2
	LAZIO	37	21	49	50	1	39
	UMBRIA	12	5	16	10	-6	5
	FVG	18	12	24	28	4	27
	PAT-PAB	2	1	2	2	0	2
	TOSCANA	34	25	45	53	8	42
TOTALI		594	357	791	783	-8	631

Tab.7 Sintesi iscritti per AT (regioni meno sviluppate – in transizione – più sviluppate), – genere, ruolo

		Iscritti in Moodl e	%GENERE		%RUOLO				
			Uomo	Operatore	Dirigente/Resp.area	Ref. o Coord. Servizio/PO	Funzi. amm.vo	Altro	Non disp.
Regioni meno sviluppate	BASILICATA	13	15%	62%	0%	23%	0%	0%	15%
	CAMPANIA	71	20%	32%	20%	21%	3%	7%	17%
	CALABRIA	33	24%	48%	12%	21%	0%	3%	15%
	SICILIA	67	4%	57%	3%	25%	0%	1%	13%
	PUGLIA	51	10%	53%	6%	27%	4%	0%	10%
Regioni in transizione	ABRUZZO	26	8%	46%	4%	27%	12%	0%	12%
	MOLISE	8	13%	63%	13%	13%	0%	0%	13%
	SARDEGNA	33	9%	67%	3%	18%	3%	0%	9%
Regioni più sviluppate	LOMBARDIA	127	9%	64%	5%	21%	0%	0%	10%
	VENETO	32	9%	69%	3%	25%	0%	0%	3%
	EMILIA ROMAGNA	44	7%	34%	9%	41%	0%	0%	16%
	MARCHE	38	0%	68%	3%	11%	3%	3%	13%
	LIGURIA	36	8%	64%	3%	14%	0%	0%	19%
	PIEMONTE	59	10%	63%	12%	17%	2%	0%	7%
	VALLE D'AOSTA	2	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%
	LAZIO	50	10%	44%	2%	44%	2%	4%	4%
	UMBRIA	10	10%	70%	0%	30%	0%	0%	0%
	FVG	28	7%	61%	7%	18%	4%	0%	11%
	PAT-PAB	2	0%	100%	0%	0%	0%	0%	0%
TOSCANA	53	8%	70%	4%	21%	2%	0%	4%	
TOTALI		783	10%	56%	7%	23%	2%	1%	11%

1.4. I questionari di apprendimento

A conclusione di ogni modulo, è stato proposto un Questionario relativo agli Apprendimenti. Il Questionario è stato ideato come strumento di valutazione formativa nel contesto della formazione in servizio degli adulti, in quanto ogni corsista, una volta risposto ai diversi item, se non raggiunge la sufficienza, è obbligato a ripetere l'intero questionario fino a quando non raggiunge gli obiettivi minimi di apprendimento.

Il numero di tentativi è illimitato. Ad ogni tentativo, il questionario ripropone i quesiti scombinandone l'ordine e limitando i tentativi casuali.

Il questionario pertanto si propone di essere non tanto uno strumento di verifica esterna degli apprendimenti, quanto di occasione di rinforzo degli apprendimenti stessi e di verifica individuale rispetto alle competenze acquisite.

1.5. I questionari di gradimento

Nei paragrafi che seguono vengono riportati i risultati dei Moduli 1, 2 e 3.

MODULO 1

Di seguito sono riportati gli esiti dei Questionari di Gradimento compilati dai corsisti al termine del MODULO 1.

Gli item proposti sono:

Q01_ I contenuti trattati sono stati chiari

Q02_ La metodologia di lavoro on line si è rivelata efficace

Q03_ Gli argomenti trattati corrispondevano alle mie aspettative

Q04_ Gli argomenti affrontati sono stati rilevanti

Q05_ Le esercitazioni hanno suscitato il mio interesse

Q06_ Questo corso ha valore applicativo rispetto alla mia pratica professionale

Q07_ Il carico di lavoro richiesto è stato sostenibile

Q08_ Il materiale didattico a disposizione è stato utile

Q09_ La quantità del materiale didattico messo a disposizione è adeguata

Q10_ La mia valutazione complessiva sul corso è positiva

Le opzioni di risposta vanno da

1 (per niente d'accordo) a 10 (completamente d'accordo)

Tab.8 Numero di corsisti rispondenti per macro area

Etichette di riga	Conteggio di Corso
ABR BAS MOL PUG	82
CAL CAM	77
LAZ SAR UMB	79
LOM	95
PROV FVG MAR TOS	
VEN	132
SIC	57
VDA PIE LIG ER	112
Totale complessivo	634

Tab.9 Valore medio delle risposte per macro area - item Q01-Q02-Q03

Etichette di riga	Q01_Contenuti	Q02_Metodologia	Q03_Argomenti
ABR BAS MOL PUG	8,8	8,5	8,6
CAL CAM	8,9	8,5	8,4
LAZ SAR UMB	8,8	8,1	8,4
LOM	8,1	7,3	7,5
PROV FVG MAR TOS VEN	8,5	7,8	8,0
SIC	8,8	8,5	8,6
VDA PIE LIG ER	8,5	7,9	8,0
Totale complessivo	8,6	8,0	8,2

Tab.10 Valore medio delle risposte per macro area - item Q04-Q05-Q06-Q07

Etichette di riga	Q04_Rilev_Arg	Q05_Esercitazioni	Q06_Appl_Pratica	Q07_Carico_Lav
ABR BAS MOL PUG	8,7	8,2	8,6	7,8
CAL CAM	8,5	8,3	8,5	7,7
LAZ SAR UMB	8,5	7,6	8,5	7,4
LOM	7,7	7,0	8,0	6,1
PROV FVG MAR TOS VEN	8,4	7,8	8,5	6,6
SIC	8,9	8,3	9,1	7,8
VDA PIE LIG ER	8,3	7,5	8,4	6,3
Totale complessivo	8,4	7,7	8,5	7,0

Tab.11 Valore medio delle risposte per macro area - item Q08-Q09-Q10

Etichette di riga	Q08_Materiale	Q09_Quant_Materiale	Q10_Valut_Compl
ABR BAS MOL PUG	8,9	8,7	9,0
CAL CAM	8,8	8,6	8,9
LAZ SAR UMB	8,7	8,7	8,8
LOM	8,0	7,5	7,9
PROV FVG MAR TOS VEN	8,6	8,2	8,4
SIC	9,1	8,8	9,3
VDA PIE LIG ER	8,7	8,2	8,5
Totale complessivo	8,6	8,3	8,6

Risultati

Le medie riportate per ogni singolo item mostrano una valutazione del corso sempre sopra a **8** per tutti gli item tranne due (Q05 e Q07).

La valutazione complessiva del corso riporta una media di **8,6**.

Da segnalare è la risposta alla domanda:

Q07_ Il carico di lavoro richiesto è stato sostenibile che riporta una media di **7,0**.

In effetti il carico di lavoro previsto dal Modulo 1 è consistente. È stata prevista infatti un'ampia e diversificata gamma di proposte (Q7) e di esercitazioni (Q5) al fine di rispondere a esigenze di operatori che, in sede di progettazione del corso, si erano immaginate molto differenti tra loro, per professione e contesto di provenienza.

Il carico di lavoro complessivo è stato, alla luce di questi dati, rivisto nella seconda edizione del corso.

Di seguito una tabella che evidenzia in quali macro aree geografiche le valutazioni dei corsisti sono state minori o uguali a **6**

Tab.12 Valutazioni più basse per macro area, risposte da 1 a 6

Etichette di riga	n.voti da 1 a 6	%
ABR BAS MOL PUG	1	1
CAL CAM	6	8
LAZ SAR UMB	3	4
LOM	10	11
PAT FVG MAR TOS VEN	10	8
SIC	1	2
VDA PIE LIG ER	8	7
Totale complessivo	39	

MODULO 2

Di seguito vengono riportati gli esiti dei Questionari di Gradimento compilati dai corsisti al termine del MODULO 2.

È stata richiesta la compilazione del questionario anche a quei corsisti che non hanno partecipato alla formazione in presenza intendendo con questi ultimi valutare i materiali relativi al modulo 2 resi disponibili in piattaforma Moodle.

Gli item proposti sono:

Q01_ I contenuti trattati sono stati chiari

Q02_ La metodologia di lavoro in aula si è rivelata efficace

Q03_ Gli argomenti trattati corrispondevano alle mie aspettative

Q04_ I lavori di gruppo hanno suscitato il mio interesse

Q05_ Questo modulo ha valore applicativo rispetto alla mia pratica professionale

Q06_ Il materiale didattico proposto è stato ben organizzato

Q07_ Lo stile di conduzione da parte del/i docente/i è stato efficace

Q08_ Il docente ha manifestato padronanza dei contenuti e chiarezza espositiva

Q09_ La gestione dell'aula (capacità comunicative e relazionali con singoli e gruppo), in caso di esercitazioni e simulazioni è stata ottimale

Q10_ La sede di svolgimento della formazione è stata di mio gradimento

Q11_ I locali utilizzati erano funzionali e confortevoli

Q12_ Le attrezzature a disposizione (videoproiettore, ecc.) erano adeguate

Q13_ L'assistenza della segreteria è stata di supporto

Q14_ La mia valutazione complessiva sul modulo è positiva

Tab.13 Numero di corsisti rispondenti per macro area

Etichette di riga	Conteggio di Corso
CAL CAM	67
LAZ SAR UMB	71
SIC	43
ABR BAS MOL PUG	57
PROV FVG MAR TOS VEN	102
LOM	70
VDA PIE LIG ER	73
Totale complessivo	483

Tab.14 Valore medio delle risposte per macro area - item. Q01-Q02-Q03

Etichette di riga	Q01_ contenuti	Q02_ metodologia aula	Q03_ argomenti
ABR BAS MOL PUG	8,9	8,9	8,5
CAL CAM	9,0	9,1	8,7
LAZ SAR UMB	8,9	9,1	8,4
LOM	8,6	8,8	7,7
PROV FVG MAR TOS VEN	8,5	8,4	7,9
SIC	9,3	9,3	9,0
VDA PIE LIG ER	8,4	8,2	7,5
Totale complessivo	8,8	8,8	8,2

Tab.15 Valore medio delle risposte per macro area - item. Q04-Q05-Q06

Etichette di riga	Q04_ lavoro gruppo	Q05_ applicato	Q06_ materiale
ABR BAS MOL PUG	8,6	8,6	8,9
CAL CAM	8,9	8,8	8,9
LAZ SAR UMB	9,2	8,9	9,1
LOM	8,6	8,3	8,5
PROV FVG MAR TOS VEN	8,3	8,1	8,5
SIC	9,1	9,3	9,2
VDA PIE LIG ER	7,8	8,1	8,5
Totale complessivo	8,6	8,5	8,8

Tab.16 Valore medio delle risposte per macro area - item. Q07-Q08-Q09

Etichette di riga	Q07_ stile docente	Q08_ padronanza docente	Q09_ gestione aula
ABR BAS MOL PUG	8,9	9,0	8,8
CAL CAM	9,2	9,3	9,0
LAZ SAR UMB	9,1	9,3	9,1
LOM	8,8	8,8	8,7
PROV FVG MAR TOS VEN	8,4	8,5	8,2
SIC	9,4	9,4	9,1
VDA PIE LIG ER	8,1	8,3	7,9
Totale complessivo	8,8	8,9	8,6

Tab. 17 Valore medio delle risposte per macro area - item. Q10-Q11-Q12-Q13-Q14

Etichette di riga	Q10_ sede	Q11_ locali	Q12_ attrezzature	Q13_ segreteria	Q14_ valutazione
ABR BAS MOL PUG	8,8	8,8	8,4	8,9	9,0
CAL CAM	7,9	7,7	8,2	9,0	9,0
LAZ SAR UMB	7,9	7,6	8,4	9,0	9,1
LOM	9,0	8,8	8,7	8,7	8,8
PROV FVG MAR TOS					
VEN	8,7	8,2	8,4	8,6	8,6
SIC	6,9	7,1	8,5	9,4	9,2
VDA PIE LIG ER	8,7	8,4	8,2	8,7	8,3
Totale complessivo	8,4	8,1	8,4	8,8	8,8

Risultati

Le medie riportate per ogni singolo item mostrano una valutazione del corso sempre sopra l'8. La valutazione complessiva del corso riporta una media di **8,8**.

Da questi dati e dai feed-back raccolti durante la valutazione qualitativa, sempre effettuata a conclusione dell'attività formativa, la maggior parte dei partecipanti ha dimostrato di gradire moltissimo la possibilità di una formazione in aula in cui approfittare dello scambio in presenza con colleghi e formatori.

MODULO 3

Dai questionari di gradimento del modulo 3 l'indice di gradimento complessivo è 8.4.

L'indice di gradimento complessivo è pari a 8.6.

1.6 ISCRITTI AL CORSO 2020

Tab.18 Sintesi iscritti per AT (regioni meno sviluppate – in transizione – più sviluppate), AT coinvolti, numero di operatori

	REGIONE	N. AMBITI	N. OPERATORI	TOT
<i>Regioni meno sviluppate</i>	BASILICATA	7	11	340
	CAMPANIA	21	81	
	CALABRIA	20	54	
	SICILIA	31	96	
	PUGLIA	36	98	
<i>Regioni in transizione</i>	ABRUZZO	11	27	58
	MOLISE	2	3	
	SARDEGNA	13	28	
<i>Regioni più sviluppate</i>	LOMBARDIA	57	123	480
	VENETO	16	35	
	EMILIA ROMAGNA	26	58	
	MARCHE	15	29	
	LIGURIA	12	29	
	PIEMONTE	21	47	
	VALLE D'AOSTA	1	2	
	LAZIO	23	85	
	UMBRIA	8	20	
	FVG	7	15	
	PAT-PAB	2	3	
TOSCANA	16	34		
TOTALE		345	878	878

Prima edizione del Corso di formazione della figura del “Professionista esperto nella gestione degli strumenti per l’analisi multidimensionale del bisogno e per la progettazione degli interventi rivolti ai beneficiari della misura di contrasto alla povertà e sostegno al reddito (REI/RDC)”

Anno 2019

I dati in sintesi

4 moduli formativi: *Le premesse, I fondamenti, Le pratiche, L’innovazione*

15 unità didattiche

15 formatori: un gruppo composito di ricercatori e professionisti dei servizi

3 moduli online su piattaforma Moodle

1 modulo in presenza replicato in

7 sedi

14 giornate formative in presenza di **7** ore l’una

30 gruppi di **24** persone l’uno in media

30 formatori

58 giornate-uomo dei formatori

601 partecipanti in totale

8,6 Soddisfazione media del corso misurata su scala da 1 a 10

IN TOTALE

9 giornate e **1/2**, **72** ore, **9** CFU universitari, **45** crediti CNOAS

791 Operatori iscritti

90% Donne

631 Operatori che hanno concluso tutto il corso

357 Ambiti territoriali coinvolti

20 Regioni coinvolte, più le province autonome di Trento e Bolzano

2. Descrizione delle attività realizzate nell'area della ricerca

2.1 Contesto generale della ricerca RdC 0-3

Da Allegato A all'Accordo ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge 241/1990 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Università di Padova – Dipartimento FISPPA, “La finalità generale del disegno di ricerca concerne la valutazione degli esiti sullo sviluppo dei bambini in età 0-3 anni dell'aumento del reddito familiare, permettendo la comprensione dei processi che favoriscono l'impatto positivo del reddito familiare sulle diverse modalità di esercizio della genitorialità e, in ultima istanza, sullo sviluppo positivo dei primi mille giorni di vita dei bambini.”

Il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale misura nazionale di contrasto alla povertà e sostegno al reddito, prevede per le famiglie beneficiarie, oltre al trasferimento monetario (componente di politica “passiva”), l'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà (componente di politica “attiva”).

A inizio 2019 in Italia vediamo gran parte degli Ambiti Territoriali (AT) impegnati nell'avvio del Programma RdC, secondo il D.lgs. n. 4 del 28 gennaio 2019 e le relative Linee Guida per l'uso degli strumenti approvate a giugno 2018 e modificate e riapprovate a luglio 2019. Inoltre, abbiamo circa 200 AT che hanno sperimentato il Programma P.I.P.P.I. e che attualmente lavorano per implementare le Linee di Indirizzo nazionali (LI) sull'intervento con famiglie in situazione di vulnerabilità (MLPS, 2017). Questi due programmi sono accomunati dal fatto di promuovere un intervento multifattoriale e olistico nei confronti delle famiglie in situazione di vulnerabilità, basato sul metodo della Valutazione Partecipativa e Trasformativa (VPT; Milani, Serbati, 2017).

L'ipotesi di ricerca sottostante al lavoro che segue si basa sull'idea che sia possibile individuare le famiglie target per la ricerca oggetto di questo documento sia tra quelle partecipanti al programma P.I.P.P.I., o più in generale tra quelle che beneficiano di una presa in carico secondo le LI nazionali, sia tra quelle che beneficiano della presa in carico complessa prevista dal programma RdC o che beneficiano di entrambi i programmi (P.I.P.P.I./LI e RdC) unitamente. Tutte queste famiglie dovrebbero infatti avere a disposizione una presa in carico con più sostegni (educativi, sociali, formativi, sociosanitari, relativi all'accompagnamento al lavoro, ecc.), integrata al beneficio economico previsto dal RdC o da altre forme di beneficio economico erogate a livello locale.

Il territorio nazionale può essere suddiviso fra gli AT dove l'approccio P.I.P.P.I. (LI) è ormai consolidato e AT dove la presa in carico delle famiglie non è ancora pienamente in linea con quanto indicato nelle LI e nel DGL n.4/28 gen. 2019 del RdC, specificamente AT che non hanno mai partecipato a P.I.P.P.I. o nei quali l'implementazione del programma ha incontrato difficoltà.

Questa ipotesi dovrebbe consentire l'ampliamento quantitativo della platea di famiglie “target” e di famiglie “confronto” su cui condurre lo studio di valutazione oggetto della ricerca.

Si è ritenuto pertanto di avviare il disegno di ricerca pilota, finalizzato all'individuazione degli strumenti di ricerca specifici alla fascia di età 0-3, appoggiandosi inizialmente alle famiglie partecipanti alla settima implementazione di P.I.P.P.I., mentre per il disegno di ricerca più ampio si fa riferimento anche alle famiglie coinvolte in P.I.P.P.I. 8, per le quali l'inizio dell'intervento è stato fra ottobre e novembre 2019, e altre famiglie afferenti ai servizi per RdC (vedere aggiornamenti in par. 2.3).

Mentre la fase pilota della ricerca è stata avviata a gennaio 2019, la fase di sperimentazione estesa è iniziata fra la fine del 2019 e l'inizio del 2020. Di seguito, si presenta il lavoro svolto fino alla data di questo report per entrambe le fasi della ricerca.

I membri del gruppo scientifico dedicato alla ricerca sono attualmente Paola Milani, Sara Serbati, Sara Colombini, Daniela Moreno, Francesca Santello, Katia Bolelli, Matteo Tracchi, Armando Bello.

2.2. La RICERCA PILOTA

Disegno

La ricerca pilota ha perseguito l'obiettivo di integrare gli strumenti in uso alle famiglie partecipanti ai programmi RDC e P.I.P.P.I. con strumenti specifici che permettessero di rilevare alcuni aspetti dello sviluppo del bambino in età 0-3 e le competenze dei genitori di bambini nella stessa fascia di età. Per questo è stata condotta:

1. Una **revisione critica degli strumenti di valutazione** per lo sviluppo infantile e le competenze genitoriali usati sia in ambito clinico che in ambito di politiche pubbliche a livello nazionale e internazionale. Questa revisione ha permesso di individuare strumenti adatti all'integrazione alla ricerca RdC 0-3, tenendo in considerazione aspetti quali l'affinità dei contesti originali di utilizzo con il contesto di applicazione della ricerca; l'ampia diversità culturale delle popolazioni che sono state considerate nell'elaborazione e validazione degli strumenti; le buone caratteristiche psicometriche nelle versioni originali; il fatto che l'utilizzo non richieda accreditamenti professionali particolari; i tempi limitati di compilazione e, soprattutto, la coerenza con l'approccio della Valutazione Partecipativa e Trasformativa (VPT).
2. Una ricerca pilota con bambini tra 0 e 3 anni e le loro famiglie finalizzata a testare gli strumenti di cui sopra. Le famiglie coinvolte sono destinatarie di un beneficio economico quale il Rel, RdC o analogo, potendo anche essere partecipanti alla 7ma implementazione di P.I.P.P.I. Questa ricerca ha seguito uno schema di ricerca-formazione-azione, dove ricercatori e operatori socio-sanitari hanno collaborato nel processo di raccolta dati della ricerca e nell'analisi di essi in momenti formativi dedicati.

Partecipanti

Numero di soggetti coinvolti nella fase pilota

	Partecipanti T0	Partecipanti T1
--	-----------------	-----------------

Bambini	22	12
Famiglie	21	11
Operatori	20	12
Comuni	11	8

Formazione (n° partecipanti e collegamento con RdC 0-3)

Sono state inizialmente previste tre giornate formative di 6 ore ciascuna, di cui due sono state realizzate in presenza. La terza e ultima giornata, dedicata alla chiusura del percorso della ricerca pilota, proponeva inizialmente un momento di confronto tra gli operatori che ne avevano fatto parte e i nuovi operatori della fase estesa della ricerca. A causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria COVID-19, si è realizzato un webinar con i soli operatori della ricerca pilota.

Descrizione delle sessioni formative della fase pilota

1ma giornata - 28/05/2019

- 29 partecipanti.
- Sala delle Edicole, Università di Padova
- Contenuti affrontati: Bisogni di sviluppo dei bambini 0-3 anni, competenze genitoriali che ne consentono una appropriata risposta (all'interno della matrice ecologica); presentazione e modalità di utilizzo di strumenti di assessment nella cornice della valutazione partecipativa e trasformativa (tutto ciò è presente anche nelle Linee di Indirizzo nazionali per l'intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità); intreccio delle misure di sostegno al reddito, quali il Rel/RdC e lo sviluppo infantile.

2da giornata - 28/11/2019

- 28 partecipanti
- Sala delle Edicole, Università di Padova
- Contenuti affrontati: Accompagnamento delle famiglie in un processo di cambiamento a partire dagli strumenti di valutazione previsti dalla sperimentazione; modalità di coinvolgimento delle famiglie nei processi di valutazione partecipativa e trasformativa.

3za giornata 31/03/2020

- 20 partecipanti.
- Webinar, piattaforma Zoom.
- Contenuti affrontati: Lezioni apprese nella ricerca pilota

Inoltre, è stato allestito uno spazio virtuale nella piattaforma Moodle di UNIPD per accompagnare il percorso formativo degli operatori, costituendosi come canale di comunicazione e deposito di documenti di supporto per lo studio sulla genitorialità con i bambini della fascia 0-3.

Strumenti utilizzati

La ricerca pilota ha proposto la sperimentazione di due strumenti di valutazione delle competenze genitoriali e dello sviluppo infantile per la fascia 0-3: *Parenting Interactions with Children, Checklist of Observation Linked to Outcomes* (P.I.C.C.O.L.O.) e *Ages and Stages Questionnaires 3rd Edition* (ASQ-3). P.I.C.C.O.L.O. è uno strumento per codificare i comportamenti genitoriali che può essere utilizzato sia dall'operatore che dal genitore; ASQ-3 è una serie di questionari per le diverse fasce di età, compilati dai genitori per realizzare uno *screening* dello sviluppo infantile. Gli operatori sociali e educativi sono stati formati per utilizzare questi strumenti nella cornice della VPT, in integrazione alla cornice concettuale del Mondo del Bambino (*Linee di indirizzo nazionale per il lavoro con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità*).

Inoltre, i dati raccolti attraverso questi strumenti sono stati integrati con interviste telefoniche semi-strutturate agli operatori, dedicate a ricostruire i momenti di incontro con i genitori durante la sperimentazione degli strumenti, conoscere la valutazione degli attori riguardo agli strumenti utilizzati e gli effetti sulle loro pratiche.

La seguente tabella offre una sintesi del lavoro di raccolta dati svolto.

Utilizzo strumenti a T0 e T1 (numero di volte utilizzati)

	P.I.C.C.O.L.O.	A.S.Q.-3	INTERVISTE TELEFONICHE
T0	20	7	22
T1	9	4	9

Note sull'utilizzo degli strumenti:

- Il numero medio di sessioni con le famiglie dedicate alla sperimentazione è di circa 2 sessioni per strumento, in ciascuno dei momenti di rilevazione (T0 e T1).
- Le interviste hanno la durata di 1 ora. Si stima un tempo medio di lavoro di trascrizione di 4-5 ore per 1 ora di intervista.

2.3. RICERCA PER IL REDDITO DI CITTADINANZA, RdC 0-3

2.3.1. STRATEGIA DI RICERCA

Domande di ricerca

1. *In presenza del beneficio economico di contrasto alla povertà, qual è l'impatto della attivazione congiunta di un progetto personalizzato di inclusione sociale e sostegno economico sugli esiti dello sviluppo dei bambini in età 0-3anni? Quali processi favoriscono l'impatto positivo di tale progetto?*
2. *Per le famiglie vulnerabili con minori 0-3 anni accompagnate con P.I.P.P.I./RdC, quali sono i processi che favoriscono l'impatto positivo del reddito familiare sulle diverse modalità di esercizio della genitorialità e, in ultima istanza, sullo sviluppo positivo nei primi mille giorni di vita dei bambini?*

Soggetti

Agli ambiti partecipanti si chiede di individuare famiglie con bambini tra 0 e 3 anni, che si possono suddividere in due gruppi: famiglie del gruppo target e famiglie del gruppo confronto, come dettagliato nella tabella che segue. Entrambi i gruppi sono composti da famiglie vulnerabili economicamente e nell'area della genitorialità, che beneficiano di un sostegno al reddito; si differenziano nella realizzazione della componente di politica attiva in funzione del grado di adeguamento dei servizi alle L.I. nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e/o alle Linee Guida (LG) del programma RdC, nei processi di accompagnamento della famiglia: maggiore nel gruppo target, inferiore nel gruppo di confronto. Le differenze fra i due gruppi nelle variabili di esito prescelte può essere considerata *l'effetto della componente di politica attiva*.

Famiglie target	Famiglie di confronto
Famiglie beneficiarie del RdC, o di altra forma di sostegno economico, accompagnate con "intensità maggiore" rispetto alla controparte, cioè per le quali è curato maggiormente l'intervento di politica attiva, ossia l'accompagnamento secondo le LI nazionali e/o la metodologia indicata nel Quaderno di P.I.P.PI. e/o le LG presentate nei Quaderni dei patti dell'Inclusione sociale del programma RdC. Tali famiglie beneficiano pertanto del sostegno economico ed anche dell'attivazione di dispositivi (in particolare l'educativa domiciliare), del lavoro in equipe	Famiglie che ricevono RdC o altre forme di sostegno economico, ma sono accompagnate con intensità minore, rispetto alle famiglie target, nella componente di politica attiva: non ricevono sostegni e/o dispositivi, non partecipano alla pratica della VPT, in quanto non è prevista la componente di politica attiva oppure la realizzazione del progetto di politica attiva è ostacolata da ragioni pratiche organizzative/amministrative.

<p>multidisciplinare e partecipano alla pratica della VPT.</p>	
--	--

Ogni AT può partecipare alla ricerca proponendo solo famiglie target, solo famiglie di confronto, oppure famiglie di entrambi i gruppi. Per aderire alla ricerca è sufficiente mettere a disposizione l'attività con una sola famiglia di uno solo dei due gruppi: non c'è un numero minimo o massimo di famiglie con cui partecipare. Avendo però la ricerca finalità sia euristica che formativa, il gruppo di lavoro che individui 3-5 famiglie partecipanti, potendo sperimentare gli strumenti e le azioni previste nel piano di intervento con più famiglie, potrà meglio beneficiare, in termini di apprendimento, della partecipazione alla ricerca.

Strumenti

Ogni AT si impegna, per ogni famiglia partecipante, alla compilazione degli strumenti di Pre e Post-Assessment, Anagrafica e questionario Mondo del Bambino (già previsti in P.I.P.P.I), P.I.C.C.O.L.O. e ASQ-3 all'avvio e alla conclusione del programma; per le famiglie del gruppo target si chiede anche la documentazione degli incontri in equipe multidisciplinare e i dispositivi attivati.

Gli strumenti P.I.C.C.O.L.O. e ASQ-3 servono rispettivamente a valutare la relazione genitore-bambino e a condurre uno *screening* dello sviluppo del bambino. Questi strumenti sono stati individuati come l'opzione più adatta alla ricerca per il loro contributo specifico alla fascia di età 0-3 anni, insieme ad altri criteri tecnici quali la validità, la forma di compilazione, le competenze richieste al compilatore, le ore di training necessarie, la coerenza con l'approccio della VPT, ecc.

La scelta di utilizzare il Mondo del Bambino e altri strumenti in RPMonline (previsti in P.I.P.P.I) è stata in un primo momento dettata dal fatto che l'informatizzazione degli strumenti previsti per RdC (piattaforma GePI) non era ancora avviata e quindi non era pensabile l'utilizzo di tali strumenti a fini di ricerca; anche se GePI adesso è disponibile, la situazione potrebbe rimanere la stessa, in funzione delle restrizioni dettate dalla legislazione per la protezione della privacy.

Gli strumenti P.I.C.C.O.L.O. e ASQ-3 non sono ancora disponibili al pubblico nelle versioni italiane. All'inizio della ricerca, era in corso la cessione di diritti dalla casa editrice inglese alla casa editrice italiana Hogrefe; quest'ultima ha concesso a UNIPD una licenza per l'utilizzo esclusivo ai fini della ricerca. In questo processo ci sono stati ritardi dovuti al lavoro di traduzione e approvazione tra le case editrici dei questionari proprietarie degli strumenti.

Tempi

L'avvio della ricerca, inizialmente previsto per l'ultimo trimestre 2019, ha dovuto garantire flessibilità alla maggior parte degli ambiti territoriali per facilitare l'adesione. Sebbene molti AT fossero interessati a partecipare, infatti, diverse condizioni hanno ostacolato le loro effettive possibilità, tra cui le esigenze legate all'aumentato numero di nuove famiglie RdC, il coordinamento tra servizi, la tempistica e la disponibilità di GePI, la padronanza della piattaforma, ecc. Per favorire un maggior numero di famiglie e ambiti partecipanti, il T0 è stato rilanciato a gennaio 2020.

	Tempistica originale del disegno di ricerca	Tempistica aggiornata
T0	ottobre-dicembre 2019	febbraio-giugno 2020
T1	facoltativo a giugno-luglio 2020	facoltativo a ottobre 2020
T2	marzo-aprile 2021	maggio 2021
T3	Eventuale T3 oltre i 18 mesi previsti da P.I.P.P.I./RdC, ad esempio al momento dell'ingresso alla scuola dell'infanzia e/o alla scuola primaria.	

La ricerca ha risentito fortemente dell'emergenza sanitaria COVID-19. Le reazioni dei servizi, alcuni inizialmente chiusi, altri attivi solo in modalità telematica e principalmente orientati alle azioni urgenti, hanno implicato un lento avanzamento nell'individuazione delle famiglie e nell'attivazione della fase di assessment e costruzione dei patti di inclusione sociale.

2.3.2. LA FORMAZIONE ALLA RICERCA

Formazione on-line

A partire dall'esperienza della ricerca pilota, è stato predisposto un corso per la formazione on-line degli operatori partecipanti alla ricerca. Il corso on-line, situato su piattaforma MOODLE dell'Università di Padova, è composto da 5 sezioni principali, ognuna delle quali mette a disposizione dei partecipanti documenti e video utili alla realizzazione della ricerca. Infatti, quest'ultima prevede che gli operatori siano preparati per l'utilizzo degli strumenti con le famiglie. Gli strumenti assumono dunque una duplice funzione: essi sono strumenti di lavoro e intervento con le famiglie e i bambini e allo stesso tempo strumenti di valutazione degli esiti relativi agli interventi con le famiglie con bambini 0-3 anni. Di seguito sono presentati i moduli del corso on-line e i relativi materiali.

Modulo 0. Presentazione della ricerca

- Video di presentazione del gruppo di ricerca RdC 0-3
- Video introduttivo ai contenuti del corso on-line
- Documento scaricabile di presentazione della ricerca

Modulo 1. Fondamenti teorici: prima infanzia, genitorialità, Valutazione partecipativa e trasformativa

- Video relativo al tema genitorialità
- Video relativo al tema dello sviluppo dei bambini nella prima infanzia
- Video relativo al tema della valutazione partecipativa e trasformativa
- Documento scaricabile relativo alla teoria dell'attaccamento

Modulo 2. Procedura per l'inclusione delle famiglie

- Documento scaricabile relativo alla *delivery chain* per l'inclusione delle famiglie nella ricerca
- Per le famiglie non P.I.P.P.I. 8: video relativo alla compilazione del Pre-Assessment
- Per le famiglie non P.I.P.P.I. 8: documento scaricabile relativo alla compilazione del Pre-Assessment
- Risorse per motivare e coinvolgere una famiglia nella ricerca
 - Pagina: consigli utili per facilitare il coinvolgimento delle famiglie nella ricerca
 - Scheda per le famiglie: da scaricare, stampare e consegnare alle famiglie per la presentazione della ricerca
 - Modulo per il Consenso Informato delle famiglie – documento scaricabile composto da:
(a) lettera informativa con la descrizione della ricerca (da consegnare e lasciare ai genitori); (b) modulo di consenso informato (documento da conservare firmato dai genitori)

Modulo 3. Uso RPMonline e strumenti P.I.P.P.I.

I contenuti del Modulo 3 sono rivolti agli operatori che non hanno esperienza nell'implementazione di P.I.P.P.I.

- Documento scaricabile sul tema di Assessment e progettazione
- Documento scaricabile: guida all'utilizzo di RPMonline
- Video relativo al modello multidimensionale Il Mondo del Bambino
- Video relativi ai tutorial per l'utilizzo di RPMonline

Modulo 4. PICCOLO: le interazioni tra genitori e bambini. Checklist dei comportamenti genitoriali collegati agli esiti di sviluppo

- Video relativo alle ragioni e finalità dell'utilizzo dello strumento PICCOLO
- Video tutorial all'utilizzo di PICCOLO
- Video relativo alla relazione tra gli strumenti PICCOLO e il Mondo del Bambino
- Documento scaricabile su PICCOLO, presentazione e manuale d'uso
- Documento scaricabile su PICCOLO, istruzioni d'uso per l'operatore
- Documento scaricabile: la scheda PICCOLO
- Documento scaricabile: Foglio di registro e commenti (complemento alla scheda)
- Esercitazione per l'area del Coinvolgimento Emotivo (video di 1 minuto) e Quiz
- Esercitazione per l'area della Responsività (video di 1 minuto) e Quiz

- Esercitazione per l'area dell'Incoraggiamento (video di 1 minuto) e Quiz
- Esercitazione per l'area dell'Insegnamento (video di 1 minuto) e Quiz
- Esercitazione complessiva, tutte le aree (video di 5 minuti) e Quiz

Modulo 5. Lo strumento Ages & Stages

- Video relativo alle ragioni e finalità dell'utilizzo dello strumento ASQ-3
- Video tutorial all'utilizzo di ASQ-3, scelta dell'intervallo e istruzioni per la compilazione
- Video tutorial per il calcolo e interpretazione dei punteggi di ASQ-3
- Video di role playing per esemplificare l'utilizzo di ASQ3 in prospettiva VPT a distanza (scenario COVID19)
- Documento scaricabile su ASQ-3, guida con l'essenziale per usare ASQ-3
- Documento scaricabile su buone pratiche degli operatori per presentare lo strumento alle famiglie
- Documento scaricabile di presentazione dello strumento, da consegnare alle famiglie

I moduli sono integrati da una ricca sezione che raccoglie le FAQ degli operatori.

Formazione in presenza/telematica

Per affrontare con gli operatori coinvolti nella ricerca il tema del passaggio dall'assessment alla progettazione con genitori e bambini tra 0-3 anni, si è ritenuto adeguato integrare la formazione online con momenti formativi in presenza, originariamente previsti per il 30 e 31 marzo 2020. Successivamente, facendo seguito alle diverse misure di contenimento emanate dalle autorità nazionali in risposta all'emergenza Covid19, questi incontri sono stati riformulati per essere svolti in modalità telematica attraverso la piattaforma Zoom messa a disposizione dall'Università di Padova.

Sono stati programmati 2 webinar della durata di 4 ore ciascuno. Per consentire una modalità di lavoro attiva e dialogica nei processi di apprendimento, i 2 webinar sono stati ripetuti in più sessioni per garantire un numero massimo di partecipanti che consentisse la gestione di lavori partecipativi in piccoli gruppi.

Il primo webinar è stato ripetuto in tre sessioni (30 marzo 2020, ore 9.00-13.00 e 14.30-18.30, e 6 aprile 2020, ore 9.00-13.00) e ha registrato un totale di 165 iscrizioni (vedi suddivisione per regione nel grafico 1 e per professione nel grafico 2).

Grafico 1: Webinar 1 – suddivisione iscrizioni per regione

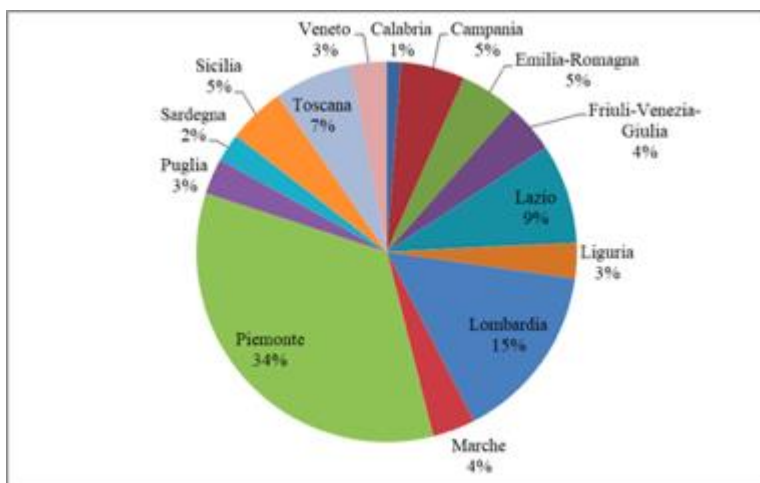
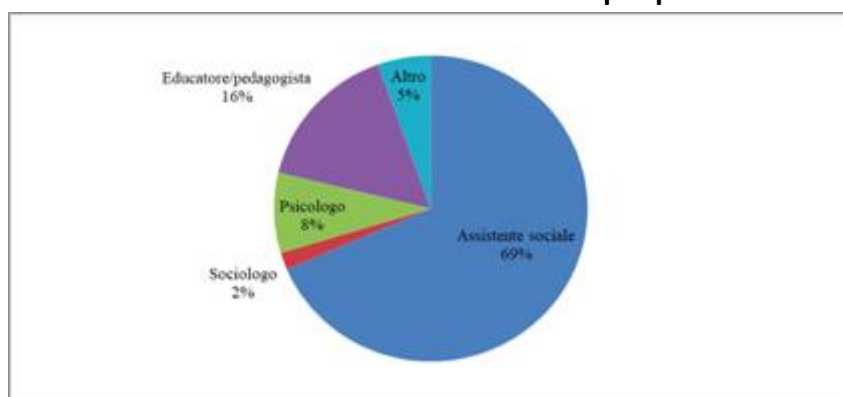


Grafico 2: Webinar 1 – suddivisione iscrizioni per professione



Il secondo webinar è stato ripetuto due volte (22 aprile 2020, ore 9.00-13.00, e 30 aprile 2020, ore 9.00-13.00) e ha ricevuto in totale 138 iscrizioni (vedi suddivisione per regione nel grafico 3 e per professione nel grafico 4).

Grafico 3: Webinar 2 – suddivisione iscrizioni per regione

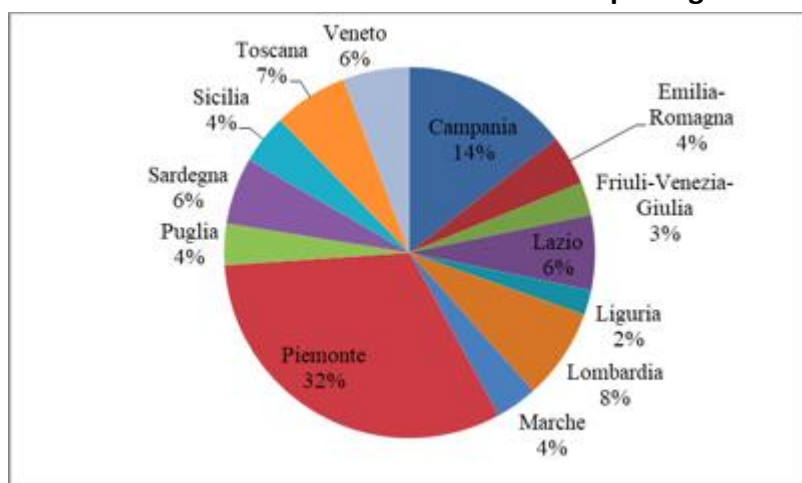
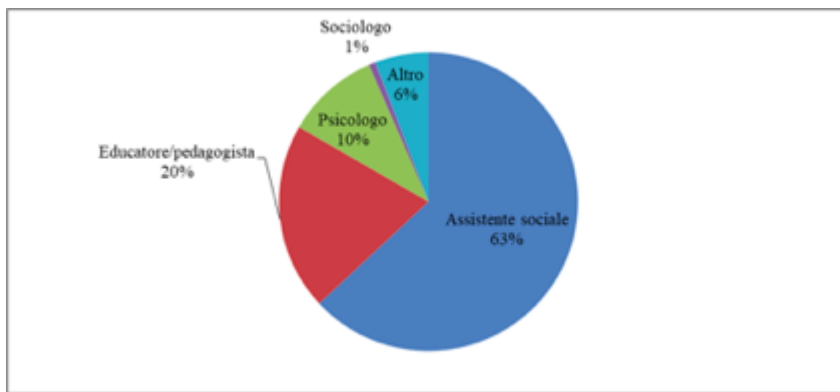


Grafico 4: Webinar 2 – suddivisione iscrizioni per professione



Infine, è stata realizzata una diretta youtube (19 marzo, della durata di 1 ora 30 minuti; con un pubblico di più di 130 persone) dedicata al supporto all'avvio della ricerca, raccogliendo e dando risposta alle principali domande degli operatori.

2.3.3. DIFFICOLTÀ NEL RECLUTAMENTO DI OPERATORI/FAMIGLIE

Come sopra riportato, le difficoltà nell'avvio della ricerca RdC 0-3 si traducono principalmente nella necessità di successive modificazioni alla tempistica della ricerca:

- Dopo il tavolo di coordinamento del programma P.I.P.P.I. a Roma del settembre 2019, dove è stata richiesta la collaborazione per l'avvio della ricerca, ci sono state poche risposte dagli ambiti al sollecito delle regioni. Così, le azioni di reclutamento sono state realizzate principalmente attraverso:
 - La platea di operatori partecipanti alle diverse implementazioni del programma P.I.P.P.I.
 - La piattaforma per la prima formazione di Case Manager RdC
 - I tutoraggi di P.I.P.P.I.
- In un secondo momento è stato rivolto un sollecito ai referenti territoriali di P.I.P.P.I. finalizzato ad individuare più famiglie nel circuito RdC nei loro ambiti, con la conseguente necessità di posticipare la scadenza della data di adesione. Primo posticipo: da novembre 2019 a dicembre 2020 per le adesioni.
- In una fase iniziale, gli ambiti hanno riportato difficoltà nell'individuazione delle famiglie dovute principalmente all'impossibilità di accedere a GePI. Ci sono state anche delle difficoltà per integrare la gestione di RdC nei diversi servizi, per lo svolgimento delle analisi preliminari e il gran numero di nuove famiglie, comportando un carico di lavoro che in tanti casi non ha consentito di corrispondere ai tempi della ricerca. A questo ultimo si aggiunge, come fattore critico, l'emergenza sanitaria. In considerazione di quanto appena descritto, si è reso necessario un ulteriore rinvio delle azioni della ricerca, da dicembre a febbraio, e del T0, da gennaio al 30 giugno 2020. Questa modifica ha permesso la partecipazione di più ambiti, ma non il raggiungimento degli obiettivi per il T0, come si potrà osservare nella sezione successiva.

2.3.4. AMBITI TERRITORIALI, FAMIGLIE E OPERATORI PARTECIPANTI

Dai dati aggiornati al 14 maggio 2020, sono 240 gli operatori che hanno aderito alla ricerca, in 54 ambiti territoriali che per la maggior parte (43) hanno partecipato a una o più implementazioni del programma P.I.P.P.I., ma non necessariamente hanno aderito alla ricerca con operatori formati nel programma. Gli ambiti che hanno confermato la partecipazione di almeno una famiglia sono 37, per un totale di 77 bambini, di cui 10 in famiglie che stanno partecipando anche a P.I.P.P.I.8. In 4 ambiti non è stata confermata la partecipazione delle famiglie prese in considerazione per la partecipazione alla ricerca. Nei rimanenti 13 ambiti, non è ancora stata data comunicazione di famiglie candidate. Riassumendo, sono 128 i bambini che gli ambiti hanno proposto per la ricerca, di cui per 51 non è ancora certa la partecipazione.

REGIONE	AMBITO TERRITORIALE	Edizioni di P.I.P.P.I.	Bambini in famiglie non P.I.P.P.I.8		Bambini in famiglie P.I.P.P.I.8	Numero operatori
			totale	confermati		
Nord Ovest						
Liguria	Imperiese, Imperia	7				2
Liguria	Imperiese, Sanremo	7	1	1		3
Liguria	Imperiese, Ventimiglia	7	1	1		3
Lombardia	Busto Arsizio	nessuna				3
Lombardia	Gallarate	5-6-7	4	4		3
Lombardia	Garbagnate Milanese	5-6-7	2	2		2
Lombardia	Legnano	8	27	0		15
Lombardia	Milano, Zona 1	tutte				1
Lombardia	Milano, Zona 2	tutte			1	2
Lombardia	Milano, Zona 5	tutte			1	1
Lombardia	Milano, Zona 6	tutte	1	1		1
Lombardia	Milano, Zona 8	tutte				3
Lombardia	Milano, Zona 9	tutte	1	1		1
Piemonte	Acqui Terme	nessuna	1	1		6
Piemonte	Alessandria - Casale M.to	3-4-5-6-7	3	0		4
Piemonte	C.I.S.A. 12 - Nichelino	nessuna	1	1		2
Piemonte	C.I.S.S. Borgomanero	nessuna	1	1		1
Piemonte	Cuneo	nessuna	1	1		7
Piemonte	C.I.S.A. Rivoli Rosta Villarbasse	nessuna	1	1		3
Piemonte	Novi Ligure – Tortona	nessuna				3
Piemonte	Fossano	3-4-5	2	2		4
Piemonte	Ivrea-Cuornè, C.I.S.S. 38	nessuna				3
Piemonte	Ivrea-Cuornè, Caluso	nessuna	2	2		1
Piemonte	Ivrea-Cuornè, Cons. In.re.te	nessuna	1	1		1
Piemonte	Torino, Distretto Nord Est	tutte	10	4		10

Piemonte	Torino, Distretto Nord Ovest	tutte	4	0		8
Piemonte	Torino, Distretto Sud Est	tutte	2	2		3
Piemonte	Torino, Distretto Sud Ovest	tutte	6	0		9
Nord Est						
Emilia-Romagna	Correggio - Guastalla	4-6-8			2	2
Emilia-Romagna	Ferrara S/E	4-6-8				1
Emilia-Romagna	Ravenna	5-7	2	2		3
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	3-9				2
Friuli VG	Friuli Centrale	7	3	3		10
Toscana	Pistoia	6	3	3		4
Toscana	Prato, Societa della salute	3-5-7	2	2		4
Toscana	Val d'Era	7	2	2		3
Veneto	Bussolengo	6-8				3
Veneto	Euganea 4 (ex AltaPadovana)	3-7	6	2		5
Veneto	Marca Trevigiana - Dist. Asolo	3-7-8	2	2		3
Veneto	Padova ULSS16	4	2	2		3
Centro						
Lazio	Alatri	5-7-8	5	4	1	10
Lazio	Pomezia	8	5	5		4
Marche	Fano	7	1	1		7
Marche	Pesaro	8				2
Sud						
Calabria	Taurianova	8				9
Campania	Ariano Irpino	3-6-7-8	2	2	3	14
Campania	Atripalda	4-5-6-7-8	1	1		10
Puglia	Casarano	7	1	1		3
Puglia	Francavilla Fontana	6-7-8	3	3		2
Puglia	Galatina	3-5-6-7-8			2	6
Puglia	Manfredonia	4-6-7				4
Sardegna	Ghilarza-Bosa	6-7-8	3	3		10
Sicilia	Mazara del Vallo	nessuna				2
Sicilia	Giarre	8	3	3		7
TOTALE	54 ambiti		118	67	10	238

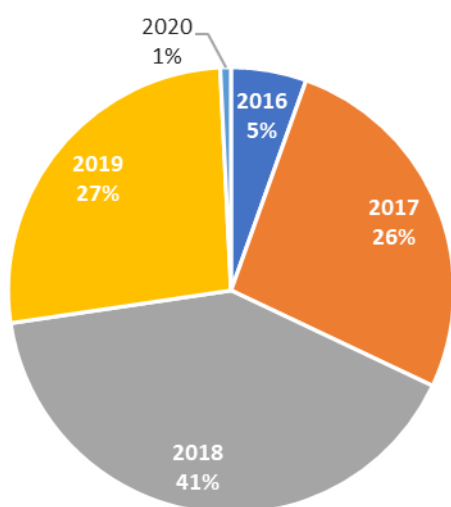
Nota. La tabella esclude due operatori per cui non è noto l'ambito territoriale di appartenenza.

Informazioni sui bambini

Si riportano alcune informazioni descrittive dei 128 bambini proposti per la ricerca, inclusi i 51 bambini per cui non è stata data ancora conferma. I dati sono stati raccolti attraverso il questionario di Pre-Assessment, uno strumento che aiuta gli operatori nel primo processo decisionale finalizzato all'inclusione o meno della famiglia alla ricerca ed è quindi preliminare alla valutazione vera e propria della famiglia.

Con riferimento al 31 dicembre 2019, la percentuale maggiore di bambini (41%) si registra nella fascia di età compresa fra 12 e 24 mesi. Percentuale analoga di bambini molto piccoli, fino a 12 mesi di età, e fra 24 e 36 mesi (27-26%). I bambini da 3 anni in su sono circa il 5% del totale. Un bambino è nato nel 2020.

Percentuale di bambini per anno di nascita



Le famiglie della maggior parte dei bambini, 106 su 128, è beneficiaria del Reddito di Cittadinanza. Nei rimanenti 22 casi la famiglia percepisce un'altra forma di sostegno economico: Rel, Red, esenzione pagamento rette scolastiche, contributo economico comunale, contributo affitto, etc.

Numero di famiglie per tipo e ammontare del beneficio economico

Tipo	
	10
Reddito di Cittadinanza	6
altro	22
Entità	
fino a 50 euro	4
50-100 euro	2
100-250 euro	13
250-500 euro	28
500-1.000 euro	33
più di 1.000 euro	15
dato mancante	33

Per circa la metà delle famiglie con dato disponibile, l'entità del beneficio economico è superiore a 500 euro. Si contano 6 famiglie per cui il valore del beneficio economico non raggiunge 100 euro.

Sono le condizioni di disagio economico in cui versa la famiglia il principale fattore di vulnerabilità: condizione lavorativa precaria (per oltre l'80% delle famiglie), problemi dell'abitazione, bassa scolarizzazione dei genitori, migrazione e più in generale la povertà per quasi il 40% delle famiglie. Seguono la presenza di un evento traumatico e/o stressante, in circa una famiglia su tre, e la presa in carico transgenerazionale (20%). Incuria e negligenza sono specificamente segnalate solo per 7 famiglie (il 6% del totale).

Percentuale di famiglie per condizione di vulnerabilità



Nota. Possono essere state indicate più condizioni di vulnerabilità per la stessa famiglia. Queste percentuali escludono le famiglie partecipanti a P.I.P.P.I. 8 (10 bambini).

Considerando i servizi attivi per le famiglie, esclusi i sostegni di tipo economico, sono il supporto socio-educativo territoriale o domiciliare e la neuropsichiatria infantile i servizi più frequentemente attivi, per le famiglie di circa il 30% dei bambini. Sono il 30% anche i bambini che frequentano il nido. Il 20% possono contare sul supporto di una famiglia d'appoggio.

Percentuale di famiglie per servizi attivi



Nota. Possono essere state indicate più servizi per la stessa famiglia.

Sempre escludendo i servizi di tipo economico e gli interventi afferenti alle politiche del lavoro, se si considerano i soli servizi (sostegni) che concorrono a costituire un "accompagnamento intensivo" della famiglia, sono il 48% le situazioni in cui ne sono attivi almeno due. Quasi il 20% delle famiglie non ha alcun servizio attivo di questo tipo e insieme alle famiglie che ne beneficiano solamente uno (il 32%)

possono essere considerate come “gruppo di confronto” delle famiglie “target” con accompagnamento intensivo.

Numero di famiglie per gruppo e numero di dispositivi attivi di tipo “intensivo”

Gruppo	Num. dispositivi attivi	Num. bambini
Confronto	0	25
Confronto	1	41
Target	2	28
Target	3	15
Target	4	10
Target	5	6
Target	6	2
Target	7	1

ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA RICERCA RDC03: INTERRELAZIONE FRA REDDITO, COMPETENZE GENITORIALI E SVILUPPO INFANTILE DI BAMBINI TRA 0-3 ANNI

Comprende un percorso formativo online in modalità asincrona, sulla comprensione e l'utilizzo degli strumenti di assessment. Si prevedeva di trattare alcuni contenuti in presenza, data la loro complessità e per l'importanza di motivare l'engagement dei partecipanti attraverso l'appartenenza a una comunità di sperimentazione. In tempi di COVID19, **la formazione in presenza diventa formazione sincrona su ZOOM, in modalità webinar: non solo per interagire, ma per partecipare.**

I TEMI

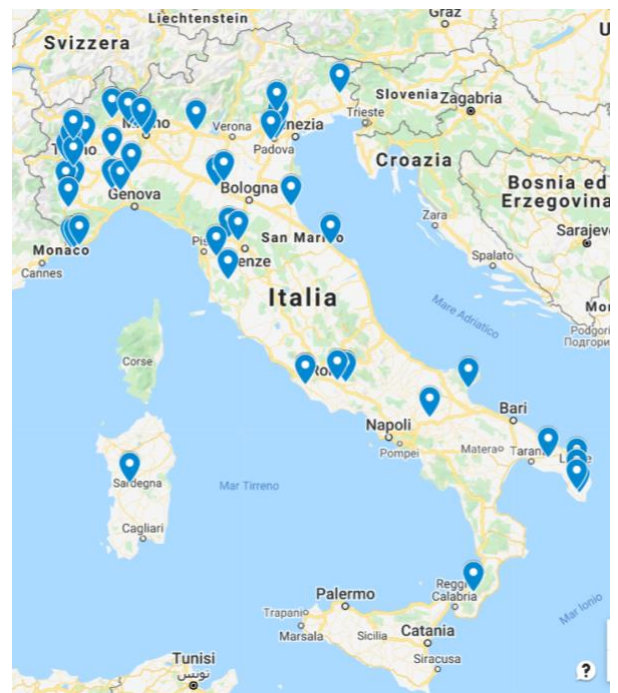
- VPT e osservazione educativa con PICCOLO: le dimensioni della quotidianità, dialogica ed ecologica.
- Dall'assessment alla progettazione: *microprogettare*
- Accompagnamento in tempi di COVID19

IL FORMAT DEI WEBINAR

- Saluto e introduzione: l'accompagnamento delle famiglie in tempi di COVID19
- Main session* per l'introduzione all'argomento
- Due esercitazioni in mini-gruppo (5 persone ciascuno)
- Discussion session* in sottogruppi (12-15 persone ciascuno), per l'analisi e la discussione sull'esercitazione e sui contenuti affrontati.

I NUMERI DEI WEBINAR

- 5** sessioni di 4 ore l'una
- 20** ore cronologiche = **40** ore di didattica online (rif. ANVUR)
- 4-5** formatori per sessione
- 165** operatori coinvolti
- 52** ambiti territoriali



I DATI IN SINTESI

54 ambiti territoriali

240 gli operatori coinvolti

128 i bambini coinvolti nel preassessment, di cui

77 confermati e 51 in attesa di conferma

LE FAMIGLIE

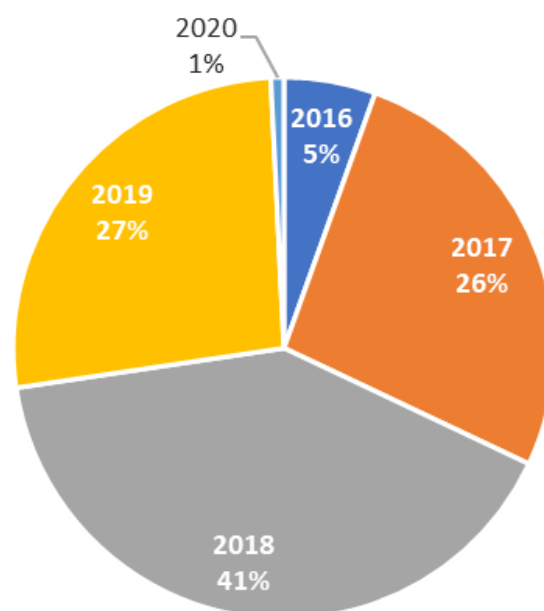
106 famiglie

beneficiarie di RdC

Altre 22 percepiscono altre forme di sostegno economico (Rel, ReD, ecc.)

Circa metà delle famiglie beneficia di più di 500 euro.

Percentuale di bambini per anno di nascita (del totale dei candidati)



Principale fattore di vulnerabilità: le condizioni di **disagio economico/povertà** in cui versa la famiglia, **condizione lavorativa precaria** (per oltre l'80% delle famiglie), **problemi dell'abitazione**, **bassa scolarizzazione** dei genitori, **migrazione**